

LA DUE GIORNI DEL FAI

# In 3 mila tra arte e a castelli

Presi d'assalto Massazza e Vigliano, interesse per la cappella affrescata del '500 di Valdengo

## VIGLIANO BIELLESE

Vigliano e Valdengo svelate al pubblico, ma non nella loro veste di paesi ricchi di bellezze paesaggistiche, bensì di custodi di segreti conosciuti solo a pochi. E' l'interessante scoperta che il Fai, Fondo per l'Ambiente, ha consentito di fare, nel weekend, a coloro che hanno scelto proprio i due Comuni della cintura biellese come tappa per le Giornate di Primavera che, nei sei siti aperti (più l'aeroporto dove voli ed altre espressioni sono stati rovinati dal maltempo), hanno radunato - secondo i dati forniti dagli organizzatori - circa 3.000 visitatori anche da Novara e Varesotto, con record al centenario Bona di Biella e al castello di Massazza, ma con grande interesse proprio per il castello del Moncavallo di Vigliano (180 alle visite guidate solo sabato) e a Valdengo dove è stata riscoperta una cappella affrescata del '500 nel castello consortile, mentre a Trivero sono andate esaurite le visite al lanificio Zegna (5 turni da 25 sabato).

**Luoghi aperti.** Tra i tanti luoghi che il Fondo nel fine settimana

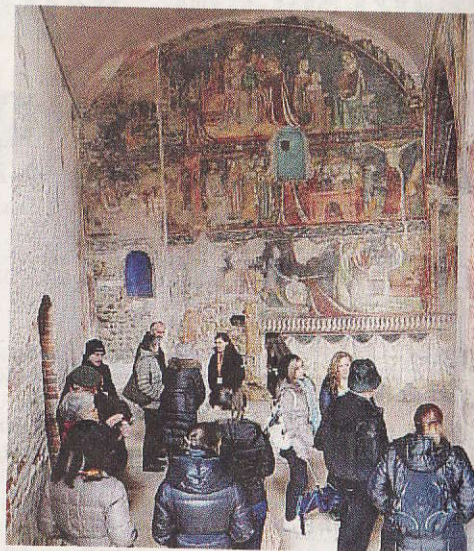


consentiva infatti di visitare, e di conseguenza di (ri)scoprire (700 in tutta Italia), figuravano anche due perle artistico-architettoniche locali. A Valdengo gli "apprendisti ciceroni" dell'Istituto superiore del Biellese Orientale hanno guidato i visitatori nella Cappella affrescata del Castello, ovvero l'oratorio dei Santi Caterina ed Eusebio, uno «straordinario scrigno d'arte - spiegano dal Fai -, testimone della cultura figurativa biellese del XIV secolo, che custodisce un ciclo di affreschi venuti

alla luce nel corso del Novecento e restaurati nel 1994». A Vigliano, invece, i visitatori sono stati guidati alla scoperta del Castello di Monte Cavallo, in via per Chiavazza: l'«antica e suggestiva residenza degli Avogadro - chiarisce ancora il Fondo -, edificata attorno al 1830 in stile neogotico sui resti di una casaforte appartenuta alla famiglia sin dal 1200, e ubicata su uno dei più bei tratti della collina biellese, feudo dell'illustre casato». Splendida l'esperienza di visita: «Con il suo parco ricco di piante secolari -

conclude il Fai -, offre un'infinità di scorci suggestivi di gusto squisitamente "romantico" che, richiamando residenze coeve d'oltremarina, può vantare ben pochi equivalenti nel nostro Paese».

● V.B.



## TOUR GUIDATI

Nelle foto di Corrado Sartini, visitatori alla scoperta della Cappella del castello di Valdengo (in alto a destra) e del Castello di Moncavallo

## A PASQUETTA

### Visita al Monastero

**Castelletto Cervo.** La Pro loco e il Comune invitano tutti a trascorrere il lunedì di Pasquetta alla scoperta del Monastero cluniacense (X-XI sec.) di Castelletto, frazione Garella. Alle 9.30 si terrà la messa in memoria di don Giovanni Ferraro, con canti gregoriani; a seguire, visite guidate alla mostra sul Monastero, pranzo, intrattenimenti di musica e canti popolari e, infine, camminata per la garella. Info: 0161/859150.